

Basket Azzurri a gonfie vele

ROMA. Giornata favorevole alle nazionali azzurre, quella di ieri. La squadra di Sandro Gamba ha sconfitto in amichevole a Montecatini la Jugoslavia con il punteggio di 86-83. Il primo tempo si era chiuso sul 50-45. Da sottolineare i 16 punti di Antonello Riva, 14 di Magnifico, 11 di Carera e i primi tre punti di Mike D'Antoni in maglia azzurra. Per gli slavi, privi di Drazen Petrovic, 13 Radovic e 18 Radja. Stasera a Lucca replica della sfida in attesa dei campionati europei di Zagabria che inizieranno il 20 giugno prossimo. Buon esordio della nazionale azzurra femminile ai campionati continentali di Yama, in Bulgaria. Le ragazze di Aldo Coma hanno superato l'Olanda per 67-52 e incontreranno stasera l'Unione Sovietica nel secondo incontro del girone di qualificazione. La gara verrà trasmessa in differita su Raiuno alle 0,15. Mercato. Il fantabasket registra due trattative che potrebbero avere del clamoroso nel caso di una conclusione positiva. Il «Messaggero» è tornato alla canca per Ricky Moran-dotti: sei miliardi l'offerta principale fatta dalla nuova società romana all'Ippolito Torno. La seconda scelta è di Bianchini, tornato dagli States è Sandro Dell'Agnello. Da Milano, sponda Philips, è partita una maxi-offerta per Antonello Riva due giocatori che Cantù può scegliere tra Premier, Pili, Montecchi e Aldi. A Livorno la principessa scade dell'«Eclisse» sarà occupata da Rudy D'Amico mentre a Firenze dovrebbe arrivare Piero Skarlat. Il pivot Boni finirà a Pesaro, Pittmann e Dino Belsodi vestiranno la maglia della Flaminio. Benetton giocherà a Montecatini. Tre le possibili destinazioni di Renato, Villalta, messo sul mercato da Franca Forti (che ieri ha perfezionato l'acquisto di Mentasti), Firenze e Reggio. Emilia Bruna-monti rimarrà così a Bologna.

Il mondiale dei supermedi tra Leonard e Hearn è finito in parità: un verdetto scandaloso nel nuovo «business» di Las Vegas

L'ultima recita del ring

«Meglio un pari che una sconfitta perciò sono contento, però io avevo vinto», ha mormorato Thomas «Hit Man» Hearn dopo l'ultimo colpo di gong dodici round persino drammatici della «Sida del Veleno». Però questo fight, disputatosi lunedì notte sul ring dello «Sport Pavilion del Caesar's Palace» di Las Vegas, Nevada, più che un vero mondiale di «boxe», è stato il trionfo del business.

GIUSEPPE SIGNORI

L'imprenditore Bob Arun ha raccolto almeno 80 milioni di dollari, circa cento miliardi di lire, tutti hanno fatto affari incominciando dal bookmaker lavoro dallo strano ed in solito verdetto (draw, pareggio) ai bagarini che vendono biglietti persino a 4.500 dollari, sei milioni di lire. Mentre esprimeva il suo parere a voce bassa, il volto di Hearn con quella barba sotto il mento che lo rende più triste che diabolico, non sembrava segnato dai colpi ricevuti mentre nella sua voce c'era amarezza. Tommy, il cobra nero del Michigan, era convinto d'aver combinato un dispetto all'arrogante Ray Sugar Leonard profetto da tutti i Santi del ring ma il verdetto vergognoso dovette a due giudici incapaci (Daly Shirley di Las Vegas e Tommy Kazmarek del New Jersey) deve averlo profondamente deluso oltre rendersi conto che, contro questo giovanotto sicuro «che piace tanto ai bianchi e soprattutto agli impresari, bisogna sempre aspettarsi il peggio. Accadde anche a Marvin «Bad» Hagler che, sempre a Las Vegas (6 aprile 1987), nel 12 round prese da Leonard il titolo del regolamento quindici di allora, pur non dando il suo meglio in fatto di brutale violenza aveva pur vinto, di misura si capisce. Ebbene il verdetto premiò Sugar Ray e il punteggio di un giudice fu addirittura scandaloso. Durante il combattimento, poi, l'arbitro Richard Steele aveva tollerato tutte le astuzie di Angelo Dundee che lavorava nell'angolo di Leonard. Stavolta, invece, Richard Steele è stato quasi perfetto avendo favorito nel quarto round, con un intervento, Tommy Hearn in difficoltà, e nell'undicesimo, dopo il secondo knock-down inflitto da Hit Man, con un altro intervento fece tirare il fiato all'ansante Sugar Ray. Questo Sugar Ray Leonard, malgrado le due cadute nel terzo e nell'undicesimo assalto sui destri di Hearn, malgrado la quasi monotona superiorità (e raccolta di punti) di Hit Man nel secondo, terzo, quarto, settimo, decimo ed undicesimo assalto, con un visto di vecchio avanzato «baby-puistoso gonfio, consanguineo ha ributtato al parere del «nemico». Mi sono meritato una semplice commerciale partita in 12 round. I regolamenti vanno rispettati ovunque ed anche dal potente Bob Arun che, invece, li trascura volentieri. Per Tommy Hearn è stato un errore accettare l'imposizione di Leonard e di Trainer perché, presentatosi a Las Vegas pesante 168 libbre, dovette in fretta dimagrire tanto da segnare sulla bilancia libbre 162 (kg 73,482) contro le 160 libbre (kg 72,574) di Sugar Ray Leonard, autentico peso medio. Perdere in pochi giorni quasi quattro chilogrammi hanno tolto potenza e resistenza fisica ad Hit Man che, nella dodicesima ed ultima ripresa, quasi si fece travolgere da Sugar Ray scatenato anche se ormai è l'ombra ingrossata del Leonard dei giorni migliori quando lo metteva in forma e lo guidava, dal «corner», Angelo Dundee. Adesso intorno a questo talento «senza gambe» di scarsa iniziativa si agita scompostamente una turba di



Due immagini del incontro di Las Vegas: sopra, Hearn colpisce Leonard con un gancio destro; a sinistra, il campione del mondo in ginocchio

alienatori, di azzeccagarbugli di alto livello, che con la «boxe» devono avere poco in comune. Il combattimento ha avuto quattro episodi che potevano essere determinanti, nel terzo assalto due destri di Hearn hanno battuto Leonard sulla sinistra e Sugar Ray Leonard e Roberto Duran dovette subire il conneglio del «refere» Nella quinta ripresa, un secco hook destro di Sugar Ray, ha suonato Hearn che si è salvato a fatica con il «metiere» ed abbracciò. Durante l'undicesimo round tre destri consecutivi sparati da Hit Man hanno di nuovo abbattuto Leonard per il quarto knock-down della sua carriera. Kevin Howard (1984), Donnie Lalonde (1986), Thomas Hearns (2 volte) l'altra notte a Las Vegas. La ripresa finale ha invece visto Sugar Ray scatenarsi con determinazione, con ferocia, ma stringendo i denti Hit Man è rimasto in piedi ed aveva

vinto come pronosticato sul «Herald Tribune» Marvin Hagler mentre Roberto Duran, su «USA Today», puntava su Leonard. Notevole sorpresa ha destato il verdetto di parità dovuto a Jerry Roth (113-112) per Hearn e a Daly Shirley (112-112) ed a Tommy Kazmarek (113-112) per Leonard. Questo verdetto di parità, il primo nei super-medi e il settimo in mondiali dei medi (1933-1979), deve aver fatto felice Bob Arun che sogna la «bellera» Ray Sugar Leonard e Roberto Duran promette molti punti dollari. Per Thomas Hit Man, invece, magari faranno uscire dalla naffalina Marvin Hagler per una rinvincita anche se attualmente il pelotone fa l'attore cinematografico.

BREVISSIME

Henry Hearn. E' nei guai il fratello minore del pugile Thomas Hearn, comparso ieri davanti al tribunale di Southfield, per l'uccisione della fidanzata Nancy Barile. Un testimone oculare ha dichiarato che avrebbe ordinato alla fidanzata di entrare in una stanza. Al suo rifiuto l'avrebbe minacciata. «Ti farò saltare le cervella». Chang. Grazie al successo di Roland Garros il tennista americano di origine cinese è passato dal ventesimo al quinto posto della classifica del «Nabisco» Grand Prix. Bari-Inter. I baresi festeggeranno la promozione in A domani incontrando in amichevole, alle 20, al «Deila Vittoria», i neocampioni d'Italia dell'Inter. Giro Svizzera. Lo spagnolo Pedro Delgado, vincitore del Tour dello scorso anno e grande favorito della prossima edizione, sventolerà il suo rodaggio nel Giro della Svizzera che prende il via oggi a Bema e terminerà il 23 giugno a Zurigo. Genova-Barletta. La Lega ha disposto che Genova-Barletta si giocherà a Pisa, mentre Lazio-Samp si svolgerà al Flaminio di Roma (domenica inizio delle partite alle ore 17). Pallanuoto. Oggi, sabato e mercoledì 21 (eventuale bella) semifinale play off Suley-Florentia e Recco-Posillipo. Il titolo andrà alla finalista con 3 vittorie su 5 incontri. Ogni partita di finale dovrà determinare una vincente in caso di pari si va ai supplementari e a sei calci di rigore. Seconda, terza e quinta gara si giocano in casa della meglio classificata. Queste le date delle finali: 24 e 28 giugno; 1, 4 e 7 luglio. Pescaia. La società, che in un primo tempo aveva minacciato il tecnico Giovanni Galeone di sanzioni in caso avesse infranto il silenzio stampa, è ritornata sui propri passi. «Ben venga questa sua decisione, purché si resti in A». Lincher e Michel. Il Barcellona è intenzione a rifiutare, per ora, l'offerta del Tottenham per l'attaccante inglese. Il centrocampista Michel ha ribadito la sua intenzione di lasciare il Real Madrid. Morti in Messico. Un giocatore ed un tifoso sono morti e otto spettatori sono rimasti feriti a seguito dei gravi incidenti scoppiati durante una partita di calcio nella località di Cahachotan, nello stato messicano di Chiapas. Botafogo. Ha vinto la Coppa Rio dopo tredici anni di digiuno, grazie al Vasco Da Gama che ha battuto il Flamengo 2-1. Geovani ha giocato l'ultima partita col Vasco. A partire dal 22 giugno si fermerà in Italia per essere sottoposto ad esami medici a Bologna. Giochi atletici. Si terranno come previsto nel 1990 a Pechino. Lo ha comunicato ieri il presidente del Comitato olimpico cinese con un telex inviato a quello asiatico. Ginnastica. Oggi e domani, al palazzetto dello sport di Roma, sesta edizione del Grand Prix. Venetesi i protagonisti di 12 paesi impegnati negli esercizi liberi. Basket. Sono qualificate per i giorni finali del torneo pre-mondiale, zona americana, Repubblica Dominicana, Usa, Porto Rico, Cuba, Brasile, Venezuela, Argentina e Canada. Oggi si giocano i quarti di finale.

LO SPORT IN TV

Raiuno. 23.20 Mercoledì sport Basket, da Pistoia, Italia-Jugoslavia e da Varna Italia-Urss, Europei femminili. Raidue. 15 Oggi sport, 18.30 Tg 2 Sportsera, 20.15 Tg 2 Lo sport. Raiuno. 13.30 Ciclismo Giro d'Italia donne, 18.45 Tg 3 Derby Canale 5, 20.30 Calcio, Milan-Sampdoria, Supercoppa d'Italia. Tg. 14 Sport News - Mondiali 90 x 90, 14.15 Sportissimo, 22.45 Calcio, Torneo delle 3 Nazioni, da Copenhagen Danimarca-Svezia, 0.30 Stasera sport. Capodistria. 13.40 Mon gol-iera; 14.10 Calcio, campionato spagnolo, Barcellona-Aletico Madrid (replica), 16.10 Sport spettacolo, 19 Campo base, 19.30 Sportime, 20 Basket Nba, Los Angeles-Detroit, quarta partita 22, 10 Ciclismo, Giro della Svizzera, (sintesi), 22.45 Calcio, Danimarca-Svezia.

Ben Johnson davanti ai giudici di Toronto, atto secondo

«Ho mentito per vergogna»

TORONTO. Ben Johnson si è presentato nuovamente alla Commissione di inchiesta federale, in Bay Street, la strada delle banche, per rispondere alle domande dei giudici Charles Leonard Dubin e del procuratore della regina Bob Armstrong. Il campione appariva visibilmente affranto e avvilito e dopo aver ammesso l'uso di steroidi anabolizzanti fin dal 1981 ha detto di aver mentito - a Boston Globe il 28 settembre e durante la conferenza stampa del 5 ottobre al Sutton Palace Hotel di Toronto - perché si vergognava e ha implorato che gli sia offerta un'altra occasione di scendere in campo per il Canada, il Paese che gli ha dato la gloria «Mi vergognavo. Ero ridotto in uno stato pietoso e non ho trovato niente di meglio che mentire». Ha detto di desiderare con tutto se stesso di rappresentare ancora una volta il Canada ai Giochi olimpici del 1992 e, quando gli è stato chiesto se pensava di poter battere tutti anche senza

l'aiuto degli steroidi, ha risposto: «Ne sono sicuro». Ben Johnson ha ammesso di aver fatto uso di prodotti anabolizzanti per sette anni e ha confermato che Charles Francis gli iniettò una dose di steroidi il 24 agosto e che Jamie Astaphan gli iniettò altre due il 25 e il 28 il campione ha detto di non aver bevuto la mistura di miele e aceto che Jamie Astaphan gli fece avere per il giorno della finale olimpica, il 24 settembre. Il medico si era limitato a dire che gli aveva preparato una bevanda energetica mentre qualcuno sostiene che si trattasse di un beverone per cancellare le tracce degli steroidi. Ben Johnson aveva le lacrime agli occhi e sbadando di voler tornare a correre ha aggiunto che lo vuol fare anche per i giovani per mostrar loro che non conviene imbottirsi di anabolizzanti. «Voglio dir loro di essere sinceri di non drogarsi. Io ci sono passato e so cosa voglio dire imbrogliare».

Gold presidente del Comitato olimpico britannico ha detto che a Ben Johnson bisognerebbe impedire di sempre di partecipare a manifestazioni sportive di alto livello. Ma il giudice ritiene che sarà difficile cancellare il record di Roma «anche perché... ha agito contro altri record sono stati ottenuti in circostanze poco chiare. Cosa facciamo, il cancelliamo tutti?».

A Ostia Mondiali per atleti militari

ROMA. I Campionati mondiali militari di atletica nat' nel lontano 1946 in un mondo appena uscito dalla guerra, sono alla trentatreesima edizione. È l'edizione numero 34 è stata presentata ieri al Foro Italo dal generale Sergio Frea presidente del Comitato organizzatore e dal colonnello Gianni Gola presidente della Fidal. I Campioni mondiali dei militari saranno organizzati dalla Guardia di Finanza e croce delle Fiamme Gialle - da giovedì 21 a sabato 23 settembre nello Stadio della Stella Polare a Ostia. Vi prenderanno parte circa 500 atleti di una trentina di Paesi. La novità di quest'anno consiste nel fatto che per la prima volta vi sarà un programma dedicato alle donne (quattro gare 100, 800, lungo e peso). Nella conferenza stampa si è parlato dell'idea di avere, in un futuro non troppo lontano, le Olimpiadi dei militari. E si è parlato delle trattative per riunire in un unico organismo il Cim e la struttura che organizza i militari che fanno sport nei Paesi dell'Est. Il medaglierone delle 33 edizioni vede al vertice gli Stati Uniti con 369 medaglie, tra oro argento e bronzo, davanti all'Italia (259) e alla Francia (251).

Giro donne. A Venezia sprint vincente di Paula Westher Una piccola maestra svedese indossa la maglia rosa fucsia

PIER AUGUSTO STAGI. La nazionale sovietica rimasta bloccata sull'autostrada Milano Venezia partiva la seconda edizione del Giro donne con una kermesse serale che è stata seguita da un buon numero di spettatori a dire il vero piuttosto infreddoliti. Sei le battute con una ventina di atlete impegnate in ogni sprint. Solo la prima classificata salvava il turno e entrava in linea. Inutile dire che Maria Canins la quarantenne vincitrice del Giro 88 e Roberta Bonanomi grande rivale dell'atletessa opposte nella sesta battuta venivano entrambe eliminate da Elisabetta Fanton la ventunenne velocista trevigiana, che si imponeva d'autorità. Sei atlete si sono quindi misurate sulla laguna per contendersi la prima maglia fucsia. Betti Fanton la francese Bonnerot, la svedese Westher,

la cubana Garcia l'italiana Crestani e la superfavonta Petra Rosner della Ddr. La finale si è disputata su un circuito di 400 metri nella prova a eliminazione diretta (una ogni giro). La prima a togliere il disturbo è stata la Bonnerot poi una caduta senza conseguenze estrometteva la cubana Garcia e successivamente la Crestani. La sorpresa è venuta nella quarta eliminazione e ha visto soccombere la grande favorita della serata Petra Rosner vincitrice del prologo di Milano al Giro 88. La finale dunque tra la nostrana Fanton plurivittoriosa in queste stagioni assieme alla Bonanomi con quattro successi a testa e la maestra svedese Westher ventiquatrenne di cui 13 passati sulla bicicletta. La volata è stata potente ed incerta fino alla fucina d'arrivo e solo il fotofinish ha potuto stabilire con certezza chi aveva passato il «fiocco» rosa (non c'era il tradizionale striscione rosa). La maglia fucsia è stata quindi consegnata dal presidente della Federaciclismo Agostino Ormi alla biondissima Westher ragazza dal fisico tarchiato (alta 1,60 per 55 chili grammi) e il volto di bambina. Evidente l'ammarezza di Betti Fanton che non ha nascosto il proposito di rinuncia nella tappa di oggi. Lado delle Nazioni Riolo Terme corsa di 84 chilometri interamente pianeggiante adattissima alle velociste.

collant franco bombana

- 1) Westher Paula (Svezia)
2) Fanton Elisabetta (Italia)
3) Rosner Petra (Rdt)
4) Crestani Antonella (Italia)
5) Garcia Evelyn (Cuba)
6) Bonorrot Dany (Francia)

CITTÀ DI BARLETTA

Avviso di gara. Questo Comune dovrà indire licitazione privata, al massimo ribasso al sensi dell'art. 73c e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. D. 23/5/24 n. 827, per l'appalto relativo all'arredo di n. 20 aule relative al nuovo edificio scolastico sito in via Contrada Cavaliere. Delibera di G. M. n. 1816 del 5/7/1988 votata per presa d'atto dalla Spc nella seduta del 1/8/1988 prot. n. 47384. Deliberazione di G. M. n. 2749 del 3/11/1988, votata per presa d'atto dalla Spc nella seduta del 23/1/1989 prot. n. 64/72/16 impone a base d'asta L. 250.000.000. Per partecipare alla gara l'impresa interessata dovranno far pervenire, non più tardi di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso avvenuto il 10/6/1989, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, dalla quale dovrà risultare la visura camerale. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative. La spesa prevista sarà finanziata con mezzi del Bilancio Comunale con prelievo dal Capitolo competente del Bilancio 1989. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. La ditta che partecipa a più gare per l'arredo dei tre edifici menzionati, non potrà essere dichiarata aggiudicataria per più di un edificio. Dalla Residenza municipale 2 giugno 1989.

CITTÀ DI BARLETTA

Avviso di gara. Questo Comune dovrà indire licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 73c e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. D. 23/5/24 n. 827, per l'appalto relativo all'arredo di n. 25 aule relative al nuovo edificio scolastico ubicato in via Zanardelli contrada Patallini. Delibera di G. M. n. 1814 del 5/7/1988 votata per presa d'atto dalla Spc nella seduta del 1/8/1988 prot. n. 47384. Deliberazione di G. M. n. 2749 del 3/11/1988 votata per presa d'atto dalla Spc nella seduta del 1/8/1988 prot. n. 64/72/16 impone a base d'asta L. 270.000.000. Per partecipare alla gara l'impresa interessata dovranno far pervenire, non più tardi di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso avvenuto il 10/6/1989, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio dalla quale dovrà risultare la visura camerale. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative. La spesa prevista sarà finanziata con mezzi del Bilancio Comunale con prelievo dal Capitolo competente del Bilancio 1989. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. La ditta che partecipa a più gare per l'arredo dei tre edifici menzionati, non potrà essere dichiarata aggiudicataria per più di un edificio. Dalla Residenza municipale 2 giugno 1989.

MUNICIPIO DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI. A norma dell'art. 7 della legge n. 80 del 17/2/1987 si porta a conoscenza di quanti ne abbiano interesse che questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto di lavori di costruzione di un tronco stradale di collegamento Agnone Pisciarelli-Domitanica per l'importo a base d'asta di L. 1.056.427.000 oltre Iva. I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Dd Pp con provvedimento n. 413125400 del 27/10/1988. La licitazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 1 let. A) legge 2/2/1973 (massimo ribasso). L'Amministrazione si riserva di affidare all'appaltatore lavori aggiuntivi ai sensi, con modalità e alle condizioni di cui all'art. 12 della legge n. 1 del 3/1/1978. Le ditte interessate, iscritte all'AnC per l'importo e la categoria specifica per detti lavori, pertanto, dovranno far pervenire a questa Amministrazione (tramite la Segreteria generale) eventuale richiesta di invito in bollo nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Campania. Si avverte che le istanze in difformità alla legge sul bollo saranno inoltrate all'Amministrazione finanziaria dello Stato per le sanzioni previste a norma di legge. Pozzuoli, 8 giugno 1989. DIRETTORE DI SERVIZIO Roberto Razzino. IL COMM. PREFETTIZIO Dott. Gianni Ietto.

FRIGIDAIRE SORPRESISSIMI! STOP ALLA CACCIA! CIBO E LIBERTÀ PER GLI UCCELLI! In regalo un bustone di CNR/CONFUSIONE Boscoli-Monti 5 PROGETTI PER L'ENERGIA ILLIMITATA. IRIS L. 5000